



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4042 DEL 20/05/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 208, comma 13) lett. b)– Soc. TERNI BIOMASSA S.r.l. – DIFFIDA E CONTESTUALE SOSPENSIONE.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Legge Regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" ha ri-allocato in capo alla Regione, tra l'altro, le funzioni amministrative di cui all'art. 208 (autorizzazione unica impianti di smaltimento e recupero rifiuti) e relativi controlli (periodici, annuali) del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

Vista la Decisione 18 dicembre 2014 n. 2014/995/Ue;

Visto il Regolamento Ue 18 dicembre 2014 n. 1357/2014;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento)”;

Vista la nota congiunta Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Perugia e ARPA Umbria, acquisita al protocollo regionale al n. E- 0107930 del 19/05/2016, allegata al presente atto, con la quale a seguito del campionamento effettuato in data 05.4.2016 del punto di emissione contraddistinto con la sigla E1 presso l'impianto di produzione di energia elettrica mediante coincenerimento di biomasse combustibili e rifiuti ubicato in Via G. Ratini n.1 Comune di Terni, comunicano il superamento della concentrazione limite per il parametro diossine e furani (PCDD+PCDF) rispetto ai limiti autorizzati e ai valori stabiliti dall'Allegato 1, paragrafo A, punto 4) al titolo III-Bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato che con la nota sopra richiamata, trasmessa a questo Servizio, al Sindaco del Comune di Terni, all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2 e all'UOT Autorizzazioni Ambientali, al fine di eliminare le irregolarità riscontrate e del potenziale pericolo per l'ambiente in relazione alle caratteristiche delle diossine ed alle precedenti irregolarità riscontrate, si chiede di emettere idonei provvedimenti ai sensi degli artt. 208 comma 13 nei confronti della ditta Terni Biomassa S.r.l. con sede legale in Via Brigata Ebraica n. 50 del Comune di Mezzano (RA), titolare dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Terni n. 9127-09/TR per l'esercizio dell'impianto di coincenerimento sito in Via G. Ratini n. 1 Comune di Terni;

Vista l'autorizzazione n. 9127/09/Tr del 10.02.2009 rilasciata dalla Provincia di Terni a favore della Soc. Printer S.r.l. ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 per l'esercizio delle operazioni di recupero “R13 messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta nel luogo in cui sono prodotti) e “R1 utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia” presso l'impianto di coincenerimento sito nel Comune di terni, Via Ratini 1 (loc. Maratta);

Visto l'atto prot. n. 60583 del 10.09.2009 con il quale la Provincia di Terni ha proceduto alla rettifica dell'atto autorizzativo 9127-09/TR;

Visto l'atto del 6.10.2010 con il quale la Provincia di Terni ha proceduto all'aggiornamento dell'atto autorizzativo 9127-09/TR;

Visto l'atto del 3.12.2010 con il quale la Provincia di Terni ha proceduto all'aggiornamento dell'atto autorizzativo 9127-09/TR;

Visto l'atto del 14.10.2013 con il quale la Provincia di Terni ha proceduto alla volturazione dell'autorizzazione 9127-09/TR a favore della Soc. Terni Biomassa S.r.l.;

Rilevato che la Soc. Terni Biomassa S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 e che a tale proposito ARPA Umbria con la nota in argomento specifica che “gli esiti delle attività di controllo saranno valutati da RPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del rapporto istruttorio per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale”;

Preso Atto che l'UOT Autorizzazioni Ambientali con D.D. n. 3161 del 26.04.2016, ai sensi dell'art.130 del D.Lgs. 152/06, ha adottato i provvedimenti volti ad eliminare la non conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione in materia di scarichi idrici;

Vista la D.D. n. 3440 del 03.05.2016 dello scrivente servizio, emessa ai sensi dell'art. 208 comma 13) del D.Lgs. 152/06 con la quale a seguito delle difformità riscontrate dai Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Perugia e ARPA Umbria la Soc. Terni Biomassa S.r.l è stata diffidata al rispetto della vigente normativa e delle prescrizioni riportate negli atti autorizzativi;

Rilevato che dai risultati del campionamento n. E 06/2016 effettuato da ARPA Umbria e dal relativo Rapporto di Prova n. RP-2016-4065, emerge il superamento della concentrazione limite per il parametro diossine e furani (PCDD+PCDF) di oltre 4 volte rispetto al valore limite stabilito in autorizzazione (0,44 ng I-TEQ/Nm³ rilevati, contro 0,1 ng I-TEQ/Nm³ autorizzati) e ai valori stabiliti dall'Allegato 1, paragrafo A, punto 4) al titolo III-Bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto quanto stabilito dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato quanto disposto dalla lettera b) dal comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto che in relazione a quanto accertato dai Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Perugia e ARPA Umbria, l'attività di gestione dell'impianto di recupero condotto dalla Soc. Terni Biomassa S.r.l., non risulta conforme alle condizioni e prescrizioni dell'atto autorizzativo 9127-09/TR e successivi aggiornamenti e dei limiti imposti dalla vigente normativa;

Ravvisato che il protrarsi dell'attività di recupero rifiuti, in relazione a quanto accertato e comunicato dai Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Perugia e ARPA Umbria costituisce un potenziale pericolo per l'ambiente anche in relazione alle caratteristiche delle diossine;

Considerato che per l'impianto in questione è già in corso un procedimento di diffida, ai sensi dell'art. 208, comma 13, lett. a) per il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni disposte dalla vigente normativa e dagli atti autorizzativi;

Ritenuto quindi necessario l'emissione di un provvedimento di diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 comma 13, al fine di ricondurre l'attività di gestione effettuata dalla Soc. Terni Biomassa S.r.l. al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo 9127-09/TR e successivi e della vigente normativa;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso a mezzo PEC alla Soc. Terni Biomassa S.r.l. con nota prot. n. U-107887 del 19.05.2016;

Vista la Relazione Istruttoria redatta della Sezione Rifiuti conservata agli atti del Servizio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

di diffidare e contestualmente sospendere, ai sensi dell'art. 208, comma 13, lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Terni con atto n. 9127-09/TR e successivi atti alla Soc. Terni Biomassa S.r.l. con sede legale in Via Brigata Ebraica n. 50 del Comune di Mezzano (RA), per l'esercizio dell'impianto di coincenerimento di rifiuti sito in Via G. Ratini n. 1 Terni, al rispetto delle prescrizioni come di seguito indicato:

-1- individuare ed eliminare immediatamente le cause che hanno generato il mancato rispetto del valore limite per il parametro diossine e furani (PCDD+PCDF);

Entro 15 giorni dal ricevimento del presente atto di diffida e sospensione, la ditta è tenuta a inviare allo scrivente Servizio e ad ARPA Umbria una dettagliata relazione tecnica firmata da tecnici abilitati e dal Legale Rappresentante, corredata da idonea documentazione, anche fotografica, atta a dimostrare di aver effettuato tutti gli interventi necessari al fine del rispetto del valore limite di emissione;

-2- la ditta, concordandone le modalità con ARPA Umbria, dovrà installare sul punto di emissione contraddistinto con la sigla E1 un idoneo campionatore isocinetico automatico, per eseguire campionamenti di lungo periodo delle diossine e furani (campionatore PCDD/PCDF) al fine di avere una valutazione continua dell'andamento dei livelli medi di diossine e furani emessi durante tutte le fasi di funzionamento dell'impianto;

-3- la ditta dovrà sottoscrivere un protocollo con ARPA Umbria relativo a:

-3.1- all'effettuazione di un campionamento del punto di emissione E1 con la ricerca di un set di parametri da concordare con ARPA;

-3.2- una campagna di campionamenti in parallelo tra il campionatore automatico e metodo di riferimento, al fine di definire un opportuno protocollo di gestione dello strumento.

La ditta dovrà adempiere a quanto richiesto ai punti -2- e -3- entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto di diffida e sospensione.

Il riavvio dell'impianto è subordinato al rispetto di quanto stabilito con il presente atto

La ditta dovrà rispettare anche le condizioni e prescrizioni contenute nella D.D. di diffida n. 3440 del 03.05.2016, notificata alla S.V. a mezzo PEC con prot. n. E-0095498 del 04/05/2016.

Il presente atto di diffida e sospensione è inviato:

- a- alla Soc. Terni Biomassa S.r.l.;
- b- alla Provincia di Terni ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 197 comma 1 lett. b);
- c- al Servizio Autorizzazioni Ambientali competente al rilascio dell'Aia;
- d- all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del rapporto istruttorio per il rilascio dell'AIA e della verifica di ottemperanza a quanto sopra stabilito;
- e- all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2;
- f- al Comune di Terni.

di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/05/2016

L'Istruttore

Nicola Casagrande

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/05/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Domenico Mattioli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/05/2016

Il Dirigente

Andrea Monsignorini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2